VareseNews

In viaggio tra le orchidee, gioielli di casa nostra

Pubblicato: Giovedì 6 Settembre 2012

Fanno piangere, scatenano l’amore, il sorriso e c’è perfino chi giura che targano compagnia. Sono tra i fiori più venduti e regalati al mondo e, naturalmente, riservano tantissime sospese per chi, cercando bene, può trovarne addirittura nei prati vicino a casa. **Le orchidee d’autore** sono in mostra alle **Ville Ponti fino al 9 di settembre** in un’atmosfera di colori e profumi, di grande delicatezza e ingegno umano: si possono coltivare sul balcone, ma qui trovano spazio anche molti "scienziati" di questo fiore, che lo apprezzano, ne fanno ragione di vita, nonché di studio e conoscenza.

Proprio come racconta **Giancarlo Pozzi decano tra i coltivatori varesini,** che con grande orgoglio parla delle sue creature, dagli anni ’60 carezzate e venerate nelle serre di Morosolo, dove ancora oggi conduce un’azienda che produce e commercializza questi fiori dal fascino magico. **Quando si parla di orchidee si pensa a fiori rari e custoditi nel cuore della foresta. «Per alcune specie è così, ma in provincia di Varese si possono trovare anche nei prati**: in Italia crescono centinaia di specie, e nella zona del Campo dei Fiori non è difficile trovarne». Nel Varesotto, appunto, terra dalle antiche tradizioni florovivaistiche – non a caso si parla di Città Giardino – resistono produzioni di nicchia che sono in esposizione nelle sale della villa Napoleonica (l’altra realtà varesina è quella rappresentata dalle produzioni Riboni), **insieme a professionisti che arrivano dal Belgio** (Charleroi) e dalla **Francia** (Parigi e Valenciennes).

Ma che cosa fa innamorare di questi fiori? Forse la semplicità di poter trasmettere emozioni. «**Una cliente mi ha raccontato** – spiega Pozzi – di stare ore a guardare le sue orchidee. E a piangere, a volte, se spunta qualche fiore nuovo». Fiore comune anche da noi, si diceva, che, anzi, nel Varesotto rappresenta una peculiarità davvero singolare nel "comportamento" naturale della Ophrys: o**rchidea che per attirare gli insetti**, li inganna con la fragranza della femmina, cosicché i maschi, colti da irresistibile afrore, vi si tuffano più e più volte, impollinando la pianta, che li attrae di continuo, **come fosse una sirena**, lasciandoli a bocca asciutta sul più bello.

Questa presenza, alle nostre latitudini è più che gradita, a tal punto che diversi sono i progetti messi in campo dal **parco regionale del Campo dei Fiori**, presente col direttore dell'ente **Giancarlo Bernasconi**: con orgoglio racconta dei prati magri e delle aree dove, anche protette da sentieri impenetrabili, vivono indisturbate le specie più belle. Un'inaspettata sorpresa, a questo proposito, è quella riservata alla memoria del professor Salvatore Furia, che amava la scienza e queste creature: ad un anno dalla sua scomparsa, il 12 agosto del 2011, venne "alla luce" la "**Gomonia**", l'orchidea ad egli dedicata (nella foto qui sopra).

VARESE ORCHIDEA 2012
7/8/9 SETTEMBRE, DALLE 9.30 ALLE 19
Villa Napoleonica – Complesso Ville Ponti di Piazzale Litta 2
INGRESSO LIBERO

IL PROGRAMMA E LE INFORMAZIONI SULLA MOSTRA MERCATO

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it